

RASSEGNA STAMPA
del
04/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-12-2012 al 04-12-2012

03-12-2012 Adnkronos Terremoto: scossa magnitudo 3.4 al largo costa occidentale Calabria	1
03-12-2012 Adnkronos Maltempo, Protezione civile Campania: da domani nuova criticità	2
03-12-2012 Adnkronos Scossa sismica di magnitudo 3.3 in provincia di Potenza	3
03-12-2012 Adnkronos Operativi i Piani antineve e avvertenze per i sindaci	4
03-12-2012 AgenParl POTENZA: EVENTO SISMICO NELLA PROVINCIA	5
03-12-2012 Asca Campania: corso formazione Regione-Prot.Civile su rischio vulcanico	6
03-12-2012 Asca Calabria/Regione: Torchia incontra Comuni sui piani d'emergenza	7
03-12-2012 Asca Puglia: Longo (Udc), Anci solleciti comuni a presentare piani emergenza	8
03-12-2012 Asca Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza	9
04-12-2012 La Citta'di Salerno allerta della protezione civile in arrivo neve e temporali	10
04-12-2012 La Citta'di Salerno la protezione civile e l'idea di un network	11
04-12-2012 La Citta'di Salerno "vespa cinese" via a pratiche di risarcimento	12
04-12-2012 La Citta'di Salerno il maltempo fa danni nelle frazioni	13
04-12-2012 La Citta'di Salerno un nuovo bollettino meteo aggiornato con la matematica	14
03-12-2012 Gazzetta del Sud.it Calabria, scossa 3.4 al largo costa Ovest provincia di Cosenza	15
03-12-2012 Gazzetta del Sud.it "Senza risorse la tendopoli va smantellata"	16
03-12-2012 Il Giornale di Calabria.it Protezione civile: incontro Torchia-prefetto Reppucci	17
03-12-2012 Il Giornale di Calabria.it La quarta Commissione a Mormanno	18
03-12-2012 Julie news Rischio vulcanico, via alla formazione personale Comune Napoli	19
03-12-2012 Il Mattino (Avellino) Un organismo intermedio come la Provincia è necessario per rapportarsi con il territorio,...	21
03-12-2012 Il Mattino (Benevento) Riforma Province: scade oggi alle 18 il termine ultimo per la presentazione in Commissione Affari Co...	22
03-12-2012 Il Mattino (City) L'allerta meteo della Protezione civile della Campania sull'intero territorio regionale per piogge e...	23
03-12-2012 Il Mattino (City) Tullio De Simone Sono molto meno gravi di quanto era stato annunciato dopo i primi soccorsi, le c...	24

03-12-2012 Quotidiano.net	
La Calabria trema nella notte: scossa di terremoto di 3.4 in provincia di Cosenza	25
03-12-2012 Tiscali news	
Terremoto in provincia Potenza, scossa magnitudo 3.3	26
03-12-2012 La Voce d'Italia	
Terremoto: scossa di magnitudo 3.3 a Potenza	27
03-12-2012 WindPress.it	
"Protezione Civile e Rischio Vulcanico": il secondo ciclo formativo	28
03-12-2012 Yahoo! Notizie	
(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza	29
04-12-2012 marketpress.info	
RISCHIO VULCANICO, PROGETTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, REGIONE E ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA E VULCANOLOGIA: AL VIA FORMAZIONE PER TECNICI E VOLONTARI COMUNE NAPOLI	30
04-12-2012 marketpress.info	
DISSESTO IDROGEOLOGICO, AUTORIZZATI INTERVENTI PER ULTERIORI 14 MILIONI DI EURO IN PROVINCIA DI SALERNO	31
04-12-2012 marketpress.info	
GIUNTA PUGLIESE APPROVA PRIME MISURE PER STATTE	32
04-12-2012 marketpress.info	
MANFREDONIA. AL LAVORO PER EVITARE INONDAZIONI FLUVIALI O MARINE	33

Data:

03-12-2012

Adnkronos

Terremoto: scossa magnitudo 3.4 al largo costa occidentale Calabria

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoto: scossa magnitudo 3.4 al largo costa occidentale Calabria"

Data: **03/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa magnitudo 3.4 al largo costa occidentale Calabria

ultimo aggiornamento: 03 dicembre, ore 08:17

[commenta](#) 0 [vota](#) 2 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 3 dic. - (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 e' avvenuta la scorsa notte a largo della costa calabra occidentale. Il terremoto e' stato localizzato alle ore 1.38 dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv.

Maltempo, Protezione civile Campania: da domani nuova criticità

- Adnkronos Campania

Adnkronos

"*Maltempo, Protezione civile Campania: da domani nuova criticità*"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Maltempo, Protezione civile Campania: da domani nuova criticità

ultimo aggiornamento: 03 dicembre, ore 21:23

Napoli - (Adnkronos) - Per le conseguenze che le precipitazioni piovose dei prossimi giorni potrebbero avere sul territorio. In particolare, l'allerta è stata predisposta a partire dalle 14 di domani e fino alla stessa ora di mercoledì

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Napoli, 3 dic. - (Adnkronos) - La Protezione civile della Regione Campania comunica che dal pomeriggio di domani una nuova perturbazione proveniente dall'Europa Settentrionale interesserà la regione, con piogge e temporali in pianura e nevicate nelle zone interne e montuose. Le previsioni elaborate dal Centro funzionale evidenziano per questa notte una tregua delle precipitazioni accompagnata, però, da un sensibile abbassamento delle temperature: la colonna di mercurio scenderà fino a toccare i 5-6 gradi nelle zone costiere e lo zero in montagna.

La Sala operativa della Protezione civile, attiva 24 ore su 24, ha già inviato ai sindaci e agli enti competenti un nuovo avviso di criticità per le conseguenze che le precipitazioni piovose dei prossimi giorni potrebbero avere sul territorio. In particolare, l'allerta è stata predisposta a partire dalle 14 di domani e fino alla stessa ora di mercoledì.

La perturbazione interesserà dapprima la zona settentrionale della Campania per poi estendersi all'intero territorio con temporali in pianura e nevicate in montagna. Tale condizione sarà associata ad un rinforzo dei venti e ad un conseguente incremento del moto ondoso: il mare si presenterà mosso al mattino e agitato dal pomeriggio. La temperatura, da domani mattina, risalirà fino a superare di giorno i 10 gradi, anche se si tratterà solo di una condizione temporanea.

Scossa sismica di magnitudo 3.3 in provincia di Potenza

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"*Scossa sismica di magnitudo 3.3 in provincia di Potenza*"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Scossa sismica di magnitudo 3.3 in provincia di Potenza

ultimo aggiornamento: 03 dicembre, ore 21:01

Roma - (Adnkronos) - Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 3 dic. (Adnkronos) - Un evento sismico e' stato avvertito dalla popolazione in provincia di Potenza. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Potenza, Pignola e Vaglio Basilicata. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, l'evento sismico e' stato registrato alle 19.13 con magnitudo 3.3.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

Operativi i Piani antineve e avvertenze per i sindaci

- Adnkronos Basilicata

Adnkronos

"Operativi i Piani antineve e avvertenze per i sindaci"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Operativi i Piani antineve e avvertenze per i sindaci

ultimo aggiornamento: 03 dicembre, ore 19:29

Potenza - (Adnkronos) - Oggi ci sono state le prime nevicate, di lieve intensità

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Potenza, 3 dic. - (Adnkronos) - Sono operativi i Piani antineve in Basilicata, soprattutto nel capoluogo e nella provincia di Potenza, le zone piu' montuose, mentre nel Materano la situazione maggiormente monitorata riguarda la Collina, nella zona di Tricarico. Oggi ci sono state le prime nevicate, di lieve intensita'.

In provincia di Potenza il coordinamento e' stato curato dalla Prefettura che ha richiamato tutti i sindaci ad un'efficiente organizzazione degli uffici locali di protezione civile. Il prefetto Antonio Nunziante ha raccomandato agli enti locali particolare attenzione alla prevenzione con informazioni adeguate sulle corrette misure di comportamento a cui attenersi durante le precipitazioni nevose quali ad esempio l'utilizzo di dispositivi antineve sugli automezzi, ai fine di evitare improvvisi blocchi della circolazione stradale che possono compromettere le stesse attivita' di assistenza e soccorso.

Sempre i sindaci sono stati invitati ad attivita' di mitigazione del rischio con apposite ordinanze istitutive dell'obbligo di circolazione con dispositivi antineve sui territori comunali e l'adozione di iniziative finalizzate alla rimozione e al taglio di piante e rami in adiacenza di strade, ferrovie, edifici.

Inoltre, in caso di nevicate intense, la Prefettura ha chiesto alle amministrazione che in via precauzionale venga garantito l'accesso agli ospedali degli ammalati dializzati e degli altri pazienti bisognosi di cure mediche (gestanti a termine, cardiopatici ed altri). Apposito invito e' stato rivolto anche alle persone che risiedono in contrade isolate a cui si raccomanda di trasferirsi presso familiari nel caso in cui il maltempo sia critico. I parchi-mezzi della Provincia di Potenza e del Comune di Potenza sono gia' allestiti per le necessita' e le eventuali emergenze.

POTENZA: EVENTO SISMICO NELLA PROVINCIA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"POTENZA: EVENTO SISMICO NELLA PROVINCIA"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Lunedì 03 Dicembre 2012 19:34

POTENZA: EVENTO SISMICO NELLA PROVINCIA Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 03 dic - "Un evento sismico è stato avvertito dalla popolazione in provincia di Potenza, le località prossime all'epicentro sono i comuni di Potenza, Pignola e Vaglio Basilicata. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 19.13 con magnitudo 3.3. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose". Lo rende noto un comunicato stampa della Protezione Civile

Campania: corso formazione Regione-Prot.Civile su rischio vulcanico

- ASCA.it

Asca

"Campania: corso formazione Regione-Prot.Civile su rischio vulcanico"

Data: 03/12/2012

Indietro

Campania: corso formazione Regione-Prot.Civile su rischio vulcanico

03 Dicembre 2012 - 17:29

(ASCA) - Napoli, 3 dic - E' stato inaugurato oggi a Palazzo San Giacomo il corso di formazione sul rischio Vesuvio e Campi Flegrei per il personale dell'amministrazione comunale di Napoli e per le strutture della Prefettura e della Provincia di Napoli. Tenuto a battesimo dall'assessore regionale alla Protezione civile, Edoardo Cosenza, dal vicesindaco di Napoli Tommaso Sodano e dalla responsabile dell'Ufficio Volontariato, Comunicazione e Formazione del Dipartimento nazionale di Protezione civile Titti Postiglione, il corso rientra nel progetto, voluto dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione Campania e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Vesuviano, per la formazione di tecnici e volontari del territorio in ordine al rischio vulcanico.

L'attivita' e' volta a rendere disponibili gli elementi di conoscenza tecnico-operativi a coloro che partecipano all'elaborazione dei piani di protezione civile e alla gestione di un'eventuale emergenza. Il modulo dedicato al Comune di Napoli per il rischio vulcanico legato al Vesuvio e ai Campi Flegrei, si articola su quattro giornate. Nel corso della prima, svoltasi oggi, si e' fornito il quadro del funzionamento del Sistema di Protezione civile nazionale e regionale mentre l'Osservatorio vesuviano ha descritto la storia eruttiva dei vulcani campani e la fenomenologia attesa. Domani, invece, il direttore del Centro di competenza Plinius, si soffermera' sul rischio vulcanico e sull'impatto atteso sui centri urbanizzati, mentre Dipartimento della Protezione civile e Regione Campania detteranno gli indirizzi in ordine alla pianificazione e ai ruoli dei diversi attori coinvolti. Mercoledi' e giovedi', invece, le lezioni d'aula lasceranno il posto a visite guidate sul territorio sia ai vulcani del Vesuvio e dei Campi Flegrei, sia alle sedi dell'Osservatorio vesuviano. Il corso segue quello gia' attuato per le amministrazioni dell'area flegrea, svoltosi dal 26 al 29 novembre scorso. Dal 10 al 13 dicembre si terranno poi corsi analoghi per i comuni dell'area vesuviana.

"Si tratta - dichiara l'assessore regionale Cosenza - di una campagna fondamentale per il Comune di Napoli che e' al centro tra l'area flegrea e il Vesuvio, dunque rappresenta una zona fortemente esposta ad elevato rischio vulcanico". Per il vicesindaco di Napoli Sodano si tratta di "una campagna fondamentale per il Comune di Napoli che risponde alla idea di una protezione civile partecipata, dove protagonisti sono appunto i cittadini. L'azione preventiva efficace, infatti, si fonda sull'azione di ogni singolo cittadino".

dqu/

Calabria/Regione: Torchia incontra Comuni sui piani d'emergenza

- ASCA.it

Asca

"Calabria/Regione: Torchia incontra Comuni sui piani d'emergenza"

Data: **03/12/2012**

Indietro

Calabria/Regione: Torchia incontra Comuni sui piani d'emergenza

03 Dicembre 2012 - 17:38

(ASCA) - Catanzaro, 3 dic - Il sottosegretario alla Presidenza della Regione Calabria, con delega alla Protezione civile, Franco Torchia, ha presieduto una riunione operativa, alla quale ha partecipato anche il Prefetto di Catanzaro, Antonio Reppucci, con gli amministratori degli enti locali della provincia catanzarese per una verifica - informa una nota - sulla elaborazione e sull'aggiornamento dei piani comunali di protezione civile.

"La Protezione civile - ha affermato il Prefetto Reppucci - e' un sistema a mosaico: Regione, Protezione civile, Prefettura, vigili del fuoco, comuni, associazioni di volontariato.

Insomma la protezione civile e' ciascuno di noi. Lavoriamo insieme. Siamo nella stessa barca. La Prefettura - ha assicurato Reppucci - e' a disposizione per qualsiasi chiarimento e aiuto utile per redigere i piani e renderli attuali e concreti".

All'incontro, che si e' svolto nella sede del Dipartimento di Germaneto di Catanzaro, era presente anche il dirigente di settore Salvatore Mazzeo.

red/mpd

Puglia: Longo (Udc), Anci solleciti comuni a presentare piani emergenza

- ASCA.it

Asca

"Puglia: Longo (Udc), Anci solleciti comuni a presentare piani emergenza"

Data: **03/12/2012**

Indietro

Puglia: Longo (Udc), Anci solleciti comuni a presentare piani emergenza

03 Dicembre 2012 - 17:33

(ASCA) - Bari, 3 dic - "La stagione invernale ha fatto irruzione e con essa tutti i rischi che ogni anno ne conseguono. E' proprio in prospettiva futura che l'allarme lanciato dall'assessore Amati sui piani comunali di emergenza deve essere raccolto, in modo particolare dall'Anci. Ci sono ancora 56 comuni pugliesi inadempienti e che hanno sottovalutato le conseguenze che la mancata presentazione del piano potrebbe comportare". Lo ha dichiarato in una nota il consigliere Udc della Regione Puglia, Peppino Longo.

"Non dimentichiamo le scene a cui abbiamo assistito gli anni scorsi per le copiose nevicate che colpirono la nostra regione. Ma senza andare lontano - ha continuato - la tromba d'aria che la scorsa settimana ha colpito Taranto ed ha 'ferito' la zona della Valle d'Itria e del Sud-Est Barese.

In passato siamo stati spesso impreparati ad affrontare emergenze legate al maltempo anche se il grande lavoro della Protezione civile regionale ha fatto ridurre questo gap. Ma se registriamo le inadempienze di alcuni Comuni per la presentazione dei piani di emergenza, il quadro assume tinte fosche".

"Bene ha fatto l'assessore Amati a sollecitare gli amministratori di quelle 56 citta' - ha concluso - e fara' ancora meglio quando rendera' noti i nomi di quei centri.

L'Anci, quindi, solleciti quel gruppo di Comuni: i cittadini vanno tutelati e sapere dell'esistenza di un piano di emergenza attuale li farebbe stare piu' tranquilli".

com/mpd

Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza

03 Dicembre 2012 - 19:41

(ASCA) - Roma, 3 dic - Un evento sismico e' stato avvertito dalla popolazione in provincia di Potenza, le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Potenza, Pignola e Vaglio Basilicata.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle ore 19.13 con magnitudo 3.3.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

[com/mpd](#)

allerta della protezione civile in arrivo neve e temporali

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

MALTEMPO

Allerta della Protezione civile In arrivo neve e temporali

NAPOLI La Protezione civile della Regione comunica che dal pomeriggio di oggi una nuova perturbazione proveniente dall'Europa Settentrionale interesserà la Campania, con piogge e temporali in pianura e nevicate nelle zone interne e montuose. Le previsioni elaborate dal Centro funzionale evidenziano per questa notte, sottolinea, una nota, «una tregua delle precipitazioni accompagnata, però, da un sensibile abbassamento delle temperature: la colonnina di mercurio scenderà fino a toccare i 5-6 gradi nelle zone costiere e lo zero in montagna». La Sala operativa della Protezione civile, «ha già inviato ai sindaci e agli enti competenti un nuovo avviso di criticità per le conseguenze che le precipitazioni piovose dei prossimi giorni potrebbero avere sul territorio». In particolare, si evidenzia, «l'allerta è stata predisposta a partire dalle 14 di oggi e fino alla stessa ora di domani». La perturbazione interesserà dapprima la zona settentrionale della Campania per poi estendersi all'intero territorio con temporali in pianura e nevicate in montagna.

la protezione civile e l'idea di un network

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 04/12/2012

Indietro

PADULA

La protezione civile e l'idea di un network

PADULA Si è tenuta presso la Certosa di San Lorenzo in Padula, la conferenza stampa di presentazione del progetto denominato Civil Protection Network , teso alla creazione di un unico coordinamento dei gruppi di Protezione civile presenti nel comprensorio del Vallo di Diano e nei comuni limitrofi. Al progetto hanno aderito fino ad ora otto associazioni del territorio. Alla presentazione hanno inoltre preso parte i rappresentanti degli otto comuni coinvolti nel progetto e delle comunità montane del Vallo di Diano e del Tanagro. Il progetto si pone come obiettivo principale quello di fornire a tutti i gruppi che hanno aderito uno know how in grado di rendere le attività di volontariato della protezione civile sempre più efficaci, organizzate e specializzate. Formazione, comunicazione, implemento strutturale tecnologico, simulazioni di eventi calamitosi di vasta portata e allargamento della rete, sono solo una parte delle numerose attività che verranno messe in atto per raggiungere gli obiettivi che si prefigge il progetto, offrendo ai partecipanti piena conoscenza dei principali strumenti utili allo svolgimento dell'attività. Tra l'altro si tratta di una iniziativa unica sul territorio nazionale e che coinvolge due regioni. Infatti i gruppi che daranno vita alla rete provengono anche dalla vicina Basilicata. Il lavoro che sarà quindi svolto nei prossimi mesi potrà essere poi utile a tutti i gruppi presenti in Italia che vorranno dare vita ad una rete simile, che potrebbe consentire una migliore dislocazione delle forze e un coordinamento efficace nel corso delle emergenze che riduca al minimo lo spreco di personale e di mezzi per il soccorso.(e.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"vespa cinese" via a pratiche di risarcimento

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

ROCCADASPIDE

Vespa cinese Via a pratiche di risarcimento

ROCCADASPIDE Vespa cinese e forte siccità: e la produzione delle castagne, subisce un calo che supera il 70% . L'amministrazione del comune di Roccadaspide, guidata dal sindaco Girolamo Auricchio, ha attivato le procedure per richiedere lo stato di calamità naturale, e ha invitato tutti i produttori a presentare le segnalazioni per i danni subiti. È possibile ritirare il modello presso l'ufficio tecnico. «La produzione castanicola afferma l'assessore alle attività produttive, Fernando Morra ha subito danni enormi che si aggiungono a quelli causati dal Cinipide galligeno del castagno, con una forte riduzione della raccolta che, in alcuni casi, ha superato l'80%. Come Comune abbiamo richiesto lo stato di calamità naturale per l'emergenza siccità e fitosanitaria per la filiera castanicola». A tale scopo il servizio Stapa Cepica di Salerno ha effettuato i sopralluoghi di rito per la verifica dei danni subiti dai castagneti. «Ai fini dell'eventuale riconoscimento spiega il sindaco Auricchio della calamità naturale, è necessario presentare un'istanza di segnalazione per i gravi danni subiti». La carenza di pioggia sembra rendere la vespa cinese ancora più dannosa per il castagno. La combinazione di questi due elementi ha causato una catastrofe per l'economia del territorio e per l'ambiente. A Roccadaspide il danno è maggiore perché l'economia si basa soprattutto sul rinomato marrone, che negli anni scorsi ha ottenuto la denominazione Igp. Con una produzione media all'anno di 6mila tonnellate circa, il marrone di Roccadaspide rappresenta il 50% dell'intero raccolto di castagne della provincia di Salerno, la coltivazione si estende su una superficie di circa 4.200 ettari. Una parte della produzione del frutto viene consumata allo stato fresco, mentre la quota maggiore è destinata all'industria di lavorazione e trasformazione.

il maltempo fa danni nelle frazioni

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

- *Provincia*

Il maltempo fa danni nelle frazioni

A Vietri sul Mare strade allagate e disagi per le attività commerciali

VIETRI SUL MARE Il maltempo dei giorni scorsi e soprattutto la pioggia incessante hanno letteralmente sconvolto le frazioni di Vietri sul Mare, ma soprattutto Marina. Una serie di danni a stabilimenti balneari e ad attività commerciali cittadine, tra i quali Rosa dei venti , Risorgimento-Costa d Amalfi, Il California e Calyspo , che ammontano a decine di migliaia di euro. Il mare grosso ha invaso locali e strade ed ha scaraventato nel campo sportivo di Marina grossi massi, enormi pezzi di legno, rami e tanta sabbia da rendere impraticabile lo stesso per la disputa dei campionati di calcio. Gli operai di Vietri Sviluppo hanno comunque lavorato alacremente per limitare i danni e nella giornata di domani si pensa si possa tornare ad un parvenza di normalità. Un'altra giornata di duro lavoro, dunque, per l'assessore alla protezione civile, Giovanni Di Mauro, il quale ha di fatto attivato tutte le unità operative del territorio al fine di limitare i danni. «Il maltempo, le piogge e il mare grosso, con onde alte e lunghe - ha dichiarato Di Mauro - ha provocato disagi e danni anche a Vietri sul Mare, soprattutto a Marina. Fortunatamente ad oggi non ci risulta nessun danno a persone. Ci tengo a ringraziare per il pronto ed efficace intervento sui luoghi dove si sono verificati i danni maggiori, i vigili urbani ed i vigili del fuoco, gli operai comunali, ma un riconoscimento particolare va soprattutto ai cittadini di Benincasa, di Raito e di Marina, che spontaneamente hanno provveduto, anche utilizzando attrezzature personali, a rimuovere i danni causati dal maltempo e dalle piogge ed a rendere così nuovamente praticabile le strade delle frazioni di Vietri sul Mare». Antonio Di Giovanni © RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

un nuovo bollettino meteo aggiornato con la matematica

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

MERCATO S. SEVERINO

Un nuovo bollettino meteo aggiornato con la matematica

MERCATO S. SEVERINO Un nuovo servizio di protezione civile per prevenire ed affrontare le situazioni di emergenza a Mercato S. Severino e dintorni: si tratta del nuovo bollettino meteo, ancora più aggiornato e con emissione di dati assicurata per un anno. Il bollettino consiste nell'individuazione di un'allerta persino molto localizzata, come spiegano i responsabili dei 145 iscritti (di cui ventisette volontari operativi giornalieri) all'Epi, l'emergenza pubblica Irno: Gelsomina Greco, nuova presidente, e il suo predecessore, Giovanni Molinaro. L'innovativo bollettino consta di un aggiornamento delle condizioni meteorologiche ogni cinque minuti, avvalendosi di un algoritmo matematico esclusivo, derivato dal modello Wrf che a sua volta utilizza dati Gfs. Il tutto per assicurare «massima attendibilità previsionale - dice il sindaco Giovanni Romano - utilizzando fonti multiple vagliate manualmente». Il servizio è visualizzabile anche attraverso il portale [www.protezionecivilemss.it\(a.m.n.\)](http://www.protezionecivilemss.it(a.m.n.)) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Calabria, scossa 3.4 al largo costa Ovest provincia di Cosenza

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Calabria, scossa 3.4 al largo costa Ovest provincia di Cosenza*"

Data: **03/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia

Terremoto

Calabria, scossa 3.4
al largo costa Ovest
provincia di Cosenza
03/12/2012

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 255,1 km di profondità ed epicentro distante oltre 20 km dalla costa.

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è stata registrata all'1:38 al largo delle coste occidentali della Calabria, davanti alla provincia di Cosenza. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 255,1 km di profondità ed epicentro distante oltre 20 km dalla costa. Non si registrano danni a persone o cose. (ANSA).

"Senza risorse la tendopoli va smantellata"

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Senza risorse la tendopoli va smantellata"

Data: **04/12/2012**

Indietro

Sei in: »Reggio

ROSARNO

"Senza risorse la tendopoli va smantellata"

03/12/2012

Il sindaco Madafferi denuncia la situazione. Dopo i primi contributi la Regione ha chiuso i rubinetti.

La situazione venutasi a creare nella tendopoli per immigrati ubicata nel comune di San Ferdinando, a un tiro di schioppo dalla periferia sud di Rosarno, non è più sostenibile. Centinaia di migranti si trovano ammassati in condizioni disumane e non è azzardato temere il ripetersi di quanto avvenuto circa tre anni addietro. È questo il grido d'allarme lanciato dal sindaco di San Ferdinando, Domenico Madafferi, attraverso una lettera inviata a: presidente della Repubblica, ministri dell'Interno e della Cooperazione, prefetto e questore di Reggio Calabria, presidenti della Giunta e del Consiglio della Regione Calabria. Nella missiva il sindaco Madafferi chiede "a chi di competenza" che, in mancanza di interventi risolutivi, venga smantellata la tendopoli, altrimenti si vedrà costretto ad assumere i provvedimenti che gli competono per legge.

«Anche per la funzione che esercito - scrive Madafferi - non posso fare a meno di denunciare, dopo ripetuti appelli pubblici, la situazione venutasi a creare nella tendopoli per immigrati del mio Comune, San Ferdinando; è una situazione che rischia di esplodere con gravi ripercussioni sulla tenuta dell'ordine pubblico. In tale prospettiva non è azzardato temere il ripetersi di quanto avvenuto a Rosarno circa tre anni addietro. La struttura approntata dalla Protezione civile regionale alla fine di gennaio scorso per la preventiva durata di 3 mesi, è ancora esistente con la presenza di circa 500 immigrati a fronte di una capacità di 260. Per le spese di gestione la Regione, dopo un iniziale contributo, ha fatto sapere che non intende sborsare alcunché, né il mio Comune ha risorse finanziarie tali da sopperire alla manchevolezza di chi aveva a suo tempo garantito il sostegno contributivo».

Protezione civile: incontro Torchia-prefetto Reppucci

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

[Primo piano](#)

[Vai alle altre notizie di «Politica»](#)

Protezione civile: incontro Torchia-prefetto Reppucci

3 dicembre 2012

Il sottosegretario alla Presidenza della Regione con delega alla Protezione civile Franco Torchia ha presieduto una riunione operativa, alla quale ha partecipato anche il Prefetto di Catanzaro Antonio Reppucci, con gli amministratori degli enti locali della provincia catanzarese per una verifica sulla elaborazione e sull'aggiornamento dei piani comunali di protezione civile. La Protezione civile - ha affermato il Prefetto Reppucci - è un sistema a mosaico: Regione, Protezione civile, Prefettura, vigili del fuoco, comuni, associazioni di volontariato. Insomma la protezione civile è ciascuno di noi. Lavoriamo insieme. Siamo nella stessa barca. La Prefettura - ha assicurato Reppucci - è a disposizione per qualsiasi chiarimento e aiuto utile per redigere i piani e renderli attuali e concreti". All'incontro, che si è svolto nella sede del Dipartimento di Germaneto di Catanzaro, era presente anche il dirigente di settore Salvatore Mazzeo. Il 14 ottobre scorso scadeva il termine, previsto dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012 riguardante le disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile, entro cui ciascun Comune avrebbe dovuto deliberare il piano di emergenza comunale redatto seguendo le indicazioni stabilite dal Dipartimento della Protezione civile e dalla Giunta regionale.

La quarta Commissione a Mormanno

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **04/12/2012**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Politica»

La quarta Commissione a Mormanno

3 dicembre 2012

Dopo il terremoto/ Per mercoledì il neo presidente, Gallo, ha convocato nella città del Pollino una riunione dell'organismo

REGGIO CALABRIA. La Quarta commissione consiliare regionale, che ha tra le sue competenze quelle legate all'urbanistica, alla Protezione Civile ed all'ambiente, mercoledì 5 dicembre sarà a Mormanno. Tenendo fede ad un impegno assunto al momento della sua nomina, formalizzata il 27 novembre scorso, il neo presidente della Quarta commissione, il consigliere regionale Gianluca Gallo, ha infatti convocato proprio nella città del Pollino la prossima riunione dell'organismo. "Credo - ha detto Gallo - sia doveroso, da parte di chi rappresenta la Calabria nelle istituzioni manifestare solidarietà e vicinanza alle popolazioni colpite dal terremoto, ma anche e soprattutto adoperarsi per ricercare soluzioni concrete ai disagi che i residenti dell'area vivono ormai da due anni, da quando lo sciame sismico è iniziato, e che si sono drammaticamente aggravate il 26 ottobre, con la scossa di magnitudo 5 che ha notevolmente peggiorato il quadro. Rendendo inagibili case, attività commerciali e persino Chiese, con gravi ripercussioni, dunque, anche sull'apparato economico e produttivo e sul patrimonio dei beni culturali, di grande pregio e valore". "La nostra visita a Mormanno - ha aggiunto - non vuol essere solo un abbraccio simbolico dell'intera regione a questo lembo di Calabria, quanto piuttosto l'avvio di un percorso che possa portare ad affrontare con successo l'emergenza e ad andare al di là di essa, attraverso l'individuazione di percorsi normativi che dall'emergenza traggano spunto per individuare modelli di sviluppo e di tutela del territorio che aiutino il ritorno alla normalità e consentano l'adozione di più efficaci strumenti di prevenzione". L'incontro in programma si svolgerà nella mattinata di mercoledì, alle 11.30, con ogni probabilità in Comune. Invitati a partecipare, per offrire il loro contributo all'indagine avviata, oltre ai primi cittadini dell'area, anche il Prefetto, Raffaele Cannizzaro; il sottosegretario regionale alla Protezione Civile, Franco Torchia; il vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio, monsignor Nunzio Galantino; i rappresentanti della Provincia di Cosenza; i responsabili delle associazioni di volontariato in prima linea nell'attività di protezione civile.

Rischio vulcanico, via alla formazione personale Comune Napoli**Julie news**

"Rischio vulcanico, via alla formazione personale Comune Napoli"

Data: **03/12/2012**

Indietro

Rischio vulcanico, via alla formazione personale Comune Napoli

03/12/2012, 16:57

E' partito il progetto di formazione sul rischio Vesuvio e Campi Flegrei per il personale dell'amministrazione comunale di Napoli e per le strutture della Prefettura e della Provincia di Napoli.

Il corso è stato tenuto a battesimo questa mattina, a palazzo San Giacomo, dall'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza, dal vicesindaco di Napoli Tommaso Sodano e dalla responsabile dell'Ufficio Volontariato, Comunicazione e Formazione del Dipartimento nazionale di Protezione civile Titti Postiglione.

L'iniziativa rientra nel progetto, voluto dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione Campania e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Vesuviano, dedicato alla formazione di tecnici e volontari del territorio in ordine al rischio vulcanico.

L'attività, infatti, è volta a rendere disponibili gli elementi di conoscenza tecnico-operativi a coloro che partecipano all'elaborazione dei piani di protezione civile e alla gestione di un'eventuale emergenza.

Il modulo dedicato al Comune di Napoli per il rischio vulcanico legato al Vesuvio e ai Campi Flegrei, si articola su quattro giornate. In quella di oggi, che si è svolta a Palazzo San Giacomo, si è fornito il quadro del funzionamento del Sistema di Protezione civile nazionale e regionale, mentre l'Osservatorio vesuviano ha descritto la storia eruttiva dei vulcani campani e la fenomenologia attesa. Domani, invece, il direttore del Centro di competenza Plinius, si soffermerà sul rischio vulcanico e sull'impatto atteso sui centri urbanizzati, mentre Dipartimento della Protezione civile e Regione Campania detteranno gli indirizzi in ordine alla pianificazione e ai ruoli dei diversi attori coinvolti. Mercoledì e giovedì, invece, le lezioni d'aula lasceranno il posto a visite guidate sul territorio sia ai vulcani del Vesuvio e dei Campi Flegrei, sia alle sedi dell'Osservatorio vesuviano.

Il corso segue quello già attuato per le amministrazioni dell'area flegrea, che si è svolto dal 26 al 29 novembre scorso. Dal 10 al 13 dicembre si terranno poi corsi analoghi per i comuni dell'area vesuviana.

"Si tratta - ha dichiarato l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza - di una campagna fondamentale per

Rischio vulcanico, via alla formazione personale Comune Napoli

il Comune di Napoli che è al centro tra l'area flegrea e il Vesuvio, dunque rappresenta una zona fortemente esposta ad elevato rischio vulcanico. L'iniziativa si fonda sulla convinzione, condivisa dall'intero Sistema Nazionale della Protezione Civile, che la formazione rappresenta uno strumento imprescindibile per attuare una seria azione di prevenzione. La formazione dei tecnici è uno strumento essenziale per arrivare ai cittadini, che sono il cuore di un sistema di protezione civile moderno. Grazie a questo corso i tecnici potranno avere piena conoscenza del controllo operativo, ossia del monitoraggio 24 ore su 24, che viene attuato costantemente dall'Osservatorio vesuviano a tutela della popolazione. In questo modo - ha concluso l'assessore - tutti i soggetti coinvolti nella filiera istituzionale sono informati rispetto al rischio vulcanico e alle attività necessarie nelle varie fasi."

Il vicesindaco di Napoli Tommaso Sodano ha dichiarato: "Una campagna fondamentale per il Comune di Napoli e che risponde alla idea di una protezione civile partecipata, dove protagonisti sono appunto i cittadini. L'azione preventiva efficace, infatti, si fonda sull'azione di ogni singolo cittadino. Il volontariato in questo settore è importante, ma appare fondamentale che il governo investa in modo consistente nella cura e nella messa in sicurezza del territorio, così necessarie in Italia ed, in particolare, nella nostra Regione."

Un organismo intermedio come la Provincia è necessario per rapportarsi con il territorio,...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **03/12/2012**

Indietro

03/12/2012

Chiudi

«Un organismo intermedio come la Provincia è necessario per rapportarsi con il territorio, al fine di concertare le azioni più efficaci da portare avanti per le specifiche realtà». È quanto sostiene l'assessore regionale alla Protezione Civile, Edoardo Cosenza, che dal convegno organizzato a Lacedonia sulla prevenzione dai rischi derivanti dagli eventi calamitosi ha rilanciato la questione della riforma delle Province. «Nel caso della Campania – spiega Cosenza – si contano 551 Comuni con i quali, parlo del caso della Regione, bisogna confrontarsi e collegarsi per varie ragioni. Il filtro che può essere rappresentato dalle Province diventa fondamentale per una maggiore rapidità di risposta». Cosenza ha portato ad esempio l'ultima emergenza neve che ha messo in ginocchio Irpinia e Sannio per mettere in risalto l'apporto degli enti intermedi nella filiera istituzionale: «In quella occasione furono colpiti ben 251 comuni delle aree interne. C'è stato un contatto costante con i presidenti delle due amministrazioni provinciali e i due prefetti per tenere sotto controllo la situazione. È facile immaginare quali difficoltà si sarebbero incontrate, se fosse già intervenuta questa riforma con i relativi tagli». Per l'assessore regionale si può anche pensare ad un ridisegno delle istituzioni locali, ma non nella maniera con cui sta procedendo il governo. «Non si può decidere di cambiare in questo modo – evidenzia Cosenza -. Peraltro, la Campania è stata più sobria nel corso degli anni, a differenza di altre regioni. Non c'è stato il moltiplicarsi delle Province come avvenuto altrove. Abbiamo conservato le cinque Province storiche. Se proprio non si vogliono, si può praticare la strada delle Unioni dei Comuni, ma attraverso un percorso di condivisione». A fornire l'assist a Cosenza per parlare della questione, il presidente di Palazzo Caracciolo, Cosimo Sibilìa. Il primo inquilino di piazza Libertà ha sfruttato il tema proposto dal convegno per sottolineare «l'attività di sensibilizzazione promossa dalla Provincia per spingere i comuni alla redazione dei piani di Protezione civile. Una delle tante funzioni che dimostrano l'importanza di questo ente intermedio. Gli sprechi sono altrove. La demagogia che ha spinto il governo su questa direzione non porta a risultati concreti, ma solo ad altre penalizzazioni per realtà come l'Irpinia e il Sannio». All'appuntamento di Lacedonia organizzato dalla pro loco Giovine, oltre a Cosenza e Sibilìa, anche il sindaco Mario Rizzi, i tecnici-esperti Concetta Mattia e Leonardo Chiauzzi, il dirigente provinciale del Partito democratico, Pasquale Gallicchio. Proprio l'esponente del Pd ha puntato l'indice sui tagli praticati da Governo e Regione, che a suo dire penalizzano le aree dell'Alta Irpinia per le attività di prevenzione e per la sanità. «Nella nostra provincia sia a livello centrale sia periferico ci sono difficoltà serie tanto che spesso si parla di chiudere sedi dei vigili del fuoco come quella di Bisaccia o altri presidi dello Stato. Su questo dovremmo sorvegliare con la massima attenzione perché fanno parte di quelle garanzie a cui non si può permettere di subire ulteriori tagli», dichiara Gallicchio. m. l. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Riforma Province: scade oggi alle 18 il termine ultimo per la presentazione in Commissione Affari Co...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **03/12/2012**

Indietro

03/12/2012

Chiudi

Riforma Province: scade oggi alle 18 il termine ultimo per la presentazione in Commissione Affari Costituzionali del Senato degli emendamenti per la modifica del decreto 188. I senatori Irpini De Luca e Sibilina hanno presentato emendamenti per cercare di salvare Avellino come capoluogo. Anche il senatore Ceccanti del Pd ha presentato un emendamento nel quale chiede che divenga «capoluogo della nuova Provincia il Comune, tra quelli già capoluogo, la cui originaria Provincia di appartenenza ha il maggior numero di residenti». Proposte di modifica che non trovano affatto d'accordo i parlamentari sanniti, Viespoli e Izzo in Senato, Pepe, Boffa, Formichella e De Girolamo a Montecitorio, che hanno già annunciato battaglia. «Il senatore Ceccanti, non conoscendo le realtà territoriali - ha dichiarato Mario Pepe - presenta emendamenti a vanvera, inopportuni e frettolosi. Se il decreto-legge 188/2012 sarà modificato ognuno sarà libero di fare la guerra guerreggiata senza vincoli di partito e senza sotterfugi emendativi». Intanto ieri l'assessore regionale alla Protezione Civile, Edoardo Cosenza, ha rilanciato la questione della riforma delle Province. «Nel caso della Campania - spiega Cosenza - si contano 551 Comuni con i quali, parlo del caso della Regione, bisogna confrontarsi e collegarsi per varie ragioni». Cosenza ha portato ad esempio l'ultima emergenza neve che ha messo in ginocchio Irpinia e Sannio: «In quella occasione furono colpiti ben 251 comuni delle aree interne. C'è stato un contatto costante con i presidenti delle due amministrazioni provinciali e i due prefetti per tenere sotto controllo la situazione. È facile immaginare quali difficoltà si sarebbero incontrate, se fosse già intervenuta questa riforma con i relativi tagli». © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'allerta meteo della Protezione civile della Campania sull'intero territorio regionale per piogge e...

Mattino, Il (City)

""

Data: **03/12/2012**

Indietro

03/12/2012

Chiudi

L'allerta meteo della Protezione civile della Campania sull'intero territorio regionale per piogge e temporali non rientra. Anzi. Da ieri si sono abbassate notevolmente le temperature che, in montagna, toccheranno anche lo zero: sono in arrivo neviccate già intorno ai mille metri e, nelle zone appenniniche più interne, anche a quote inferiori. Il mare, anche per oggi è previsto che torni agitato. La sala operativa della Protezione civile regionale prosegue dunque il monitoraggio costante della situazione soprattutto nelle zone a più alto rischio idrogeologico.

Tullio De Simone Sono molto meno gravi di quanto era stato annunciato dopo i primi soccorsi, le c...**Mattino, Il (City)**

""

Data: **03/12/2012**

Indietro

03/12/2012

Chiudi

Tullio De Simone Sono molto meno gravi di quanto era stato annunciato dopo i primi soccorsi, le condizioni dell'uomo e delle due donne precipitati sabato sera mentre erano in auto, in un'ampia voragine apertasi sul manto stradale di via della Liguria a Miano (a poca distanza da piazzetta Regina Elena e via del Cimitero). I tre feriti (Andrea Mormone, di 25 anni, la rumena Adina Pislaru, di 32, e Margherita Cancellò, di 26, quest'ultima pare fosse già afflitta da problemi motori), dopo i soccorsi fatti scattare dalla polizia municipale e dalla Protezione civile, sono stati raggiunti da una squadra di specialisti dei vigili del fuoco, ed estratti dall'abitacolo della vettura (una Fiat Seicento di colore grigio). Poi, il loro trasferimento al Cardarelli in ambulanza. Dove i sanitari hanno riscontrato solo un forte quanto comprensibile stato di choc, dovuto al grosso spavento rimediato nella circostanza, ma null'altro di serio, oltre che diverse escoriazioni sul corpo riportate nell'improvvisa caduta nel burrone, ampio circa quindici metri e profondo più di otto. Per loro la prognosi è stata di sette giorni, salvo complicazioni, e sono stati anche dimessi dall'ospedale. Un miracolo. L'area interessata dallo smottamento è stata transennata e inibita al traffico veicolare e pedonale. Nella notte sono stati sgomberati anche tre edifici circostanti in via precauzionale, così come alcune decine di nuclei familiari. Poi, successivamente, dopo le verifiche di staticità, è stato consentito il rientro nelle case. Bloccata invece, sempre in via preventiva, la riapertura odierna di alcuni esercizi commerciali posti a ridosso dell'area del crollo, in attesa di ulteriori accertamenti tecnici. Le copiose infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo, rese ancor più consistenti dopo le abbondanti piogge cadute in questi giorni, sarebbero stata la causa dello smottamento. I vigili del fuoco (sino a ieri sera ancora all'opera sul luogo della voragine, sviluppatasi alle spalle dell'ex Birreria Peroni) hanno spiegato che nella circostanza si sarebbe venuto a creare un «effetto sifonamento» che ha generato un vuoto nel sottosuolo e quindi, probabilmente, il conseguente scoppio della condotta idrica, in una zona già abbastanza cavernosa. Il che, avrebbe agevolato il cedimento del tratto di strada, appesantito ancor più nell'occasione, dal transito dell'auto con a bordo le tre persone rimaste ferite. La vettura è stata estratta soltanto ieri nel tardo pomeriggio, mentre in via prioritaria sono stati messi in sicurezza i sottoservizi rimasti tranciati nella circostanza, e che hanno provocato nella zona la sospensione, anche in via cautelativa, della fornitura del gas metano, oltre che della luce e dell'acqua per diverse ore. I tecnici delle diverse aziende sono intervenuti, provvedendo poi, a far ripristinare, anche se in parte, la normale erogazione. Diversi i mezzi impiegati dai caschi rossi (che si sono avvicendati con più squadre d'intervento e in vari turni di servizio) sul luogo dello sprofondamento con autoscale e gru per effettuare le operazioni di recupero tra le macerie, tra cui anche quello di un Crocifisso in bronzo che si trovava esposto in strada su un piedistallo, e oggetto di grande venerazione tra gli abitanti del quartiere. Una tragedia sfiorata, insomma, a Miano, e in molti hanno gridato al miracolo, perchè non ci è scappato il morto. L'ennesimo smottamento stradale comunque, richiama l'attenzione sulle condizioni del sottosuolo nell'area nord della città. «Siamo angosciati, viviamo senza certezze, temendo che da un momento all'altro il luogo dove abitiamo possa sprofondare nel nulla», protestano alcuni residenti nella zona dove la voragine si è aperta proprio sotto i loro occhi. E dove ora resta un cantiere aperto, in attesa che vengano ripristinati completamente tutti i servizi, oltre che la stessa viabilità. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Calabria trema nella notte: scossa di terremoto di 3.4 in provincia di Cosenza

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"*La Calabria trema nella notte: scossa di terremoto di 3.4 in provincia di Cosenza*"

Data: **03/12/2012**

[Indietro](#)

La Calabria trema nella notte:

scossa di terremoto di 3.4

in provincia di Cosenza

Non si registrano danni

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è avvenuta la scorsa notte a largo della costa calabra occidentale, in provincia di Cosenza

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Sismografo (Prisma)

Cosenza, 3 dicembre 2012 - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è avvenuta la scorsa notte a largo della costa calabra occidentale, in provincia di Cosenza. Il terremoto è stato localizzato alle ore 1.38 dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv.

Secondo i rilievi Ingv, il sisma ha avuto ipocentro a 255,1 km di profondità ed epicentro distante oltre 20 km dalla costa. Non si registrano danni a persone o cose.

Condividi l'articolo

Terremoto in provincia Potenza, scossa magnitudo 3.3

tiscali.notizie |

Tiscali news

"Terremoto in provincia Potenza, scossa magnitudo 3.3"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto in provincia Potenza, scossa magnitudo 3.3

LaPresse

Commenta

Roma, 3 dic. (LaPresse) - Un evento sismico è stato avvertito dalla popolazione in provincia di Potenza: le località prossime all'epicentro sono i comuni di Potenza, Pignola e Vaglio Basilicata. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 19.13 con magnitudo 3.3. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del Dipartimento della Protezione civile non risultano al momento danni a persone e/o cose.

03 dicembre 2012

Terremoto: scossa di magnitudo 3.3 a Potenza

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto: scossa di magnitudo 3.3 a Potenza"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Nessuna tregua alla nostra penisola

Terremoto: scossa di magnitudo 3.3 a Potenza Panico tra la popolazione

Potenza - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 19.13 in provincia di Potenza.

Le località prossime all'epicentro, rende noto il Dipartimento della protezione Civile, sono i comuni di Potenza, Pignola e Vaglio Basilicata. Dalle verifiche effettuate dalla sala situazione Italia del Dipartimento non risultano al momento danni a persone e/o cose.

In città la scossa ha creato panico tra gli abitanti che sono scesi in strada e hanno intaso i centralini dei vigili del fuoco.

Molta paura ma, fortunatamente per il momento è tutto sotto controllo. Sono previste nelle prossime ore altre scosse di minor entità di assestamento.

3/12/2012

Segui @Voce_Italia

"Protezione Civile e Rischio Vulcanico": il secondo ciclo formativo

Comunicato Stampa: "Protezione Civile e Rischio Vulcanico": il secondo ciclo formativo

WindPress.it

""

Data: **03/12/2012**

Indietro

03/Dec/2012

"Protezione Civile e Rischio Vulcanico": il secondo ciclo formativo FONTE : Dipartimento della Protezione Civile
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 03/Dec/2012 AL 03/Dec/2012

LUOGO Italia

"Protezione Civile e Rischio Vulcanico": il secondo ciclo formativo 3 dicembre 2012 Si svolge dal 3 al 6 dicembre nella sede del Comune di Napoli È partito oggi a Napoli il secondo ciclo formativo "Protezione Civile e Rischio Vulcanico: Vesuvio e Campi Flegrei", organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile insieme alla Regione Campania e all'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv - Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Terremoto: scossa magnitudo 3.3 in provincia di Potenza Agenzia Giornalistica Italiana - 11 ore fa

(AGI) Roma - Un evento sismico di magnitudo 3.3 e' stato avvertito dalla popolazione in provincia di Potenza: le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Potenza, Pignola e Vaglio Basilicata. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento e' stato registrato alle 19.13. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile "non risultano al momento danni a persone e/o cose" .

RISCHIO VULCANICO, PROGETTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, REGIONE E ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA E VULCANOLOGIA: AL VIA FORMAZIONE PER TECNICI E VOLONTARI COMUNE NAPOLI

| marketpress notizie

marketpress.info

"RISCHIO VULCANICO, PROGETTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, REGIONE E ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA E VULCANOLOGIA: AL VIA FORMAZIONE PER TECNICI E VOLONTARI COMUNE NAPOLI"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Martedì 04 Dicembre 2012

RISCHIO VULCANICO, PROGETTO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE, REGIONE E ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA E VULCANOLOGIA: AL VIA FORMAZIONE PER TECNICI E VOLONTARI COMUNE NAPOLI

Napoli, 4 dicembre 2012 - E' partito il progetto di formazione sul rischio Vesuvio e Campi Flegrei per il personale dell'amministrazione comunale di Napoli e per le strutture della Prefettura e della Provincia di Napoli. Il corso è stato tenuto a battesimo ieri mattina, a palazzo San Giacomo, dall'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza, dal vicesindaco di Napoli Tommaso Sodano e dalla responsabile dell'Ufficio Volontariato, Comunicazione e Formazione del Dipartimento nazionale di Protezione civile Titti Postiglione. L'iniziativa rientra nel progetto, voluto dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione Campania e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Vesuviano, dedicato alla formazione di tecnici e volontari del territorio in ordine al rischio vulcanico. L'attività, infatti, è volta a rendere disponibili gli elementi di conoscenza tecnico-operativi a coloro che partecipano all'elaborazione dei piani di protezione civile e alla gestione di un'eventuale emergenza. Il modulo dedicato al Comune di Napoli per il rischio vulcanico legato al Vesuvio e ai Campi Flegrei, si articola su quattro giornate. In quella di oggi, che si è svolta a Palazzo San Giacomo, si è fornito il quadro del funzionamento del Sistema di Protezione civile nazionale e regionale, mentre l'Osservatorio vesuviano ha descritto la storia eruttiva dei vulcani campani e la fenomenologia attesa. Domani, invece, il direttore del Centro di competenza Plinius, si soffermerà sul rischio vulcanico e sull'impatto atteso sui centri urbanizzati, mentre Dipartimento della Protezione civile e Regione Campania detteranno gli indirizzi in ordine alla pianificazione e ai ruoli dei diversi attori coinvolti. Mercoledì e giovedì, invece, le lezioni d'aula lasceranno il posto a visite guidate sul territorio sia ai vulcani del Vesuvio e dei Campi Flegrei, sia alle sedi dell'Osservatorio vesuviano. Il corso segue quello già attuato per le amministrazioni dell'area flegrea, che si è svolto dal 26 al 29 novembre scorso. Dal 10 al 13 dicembre si terranno poi corsi analoghi per i comuni dell'area vesuviana. "Si tratta - ha dichiarato l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza - di una campagna fondamentale per il Comune di Napoli che è al centro tra l'area flegrea e il Vesuvio, dunque rappresenta una zona fortemente esposta ad elevato rischio vulcanico. L'iniziativa si fonda sulla convinzione, condivisa dall'intero Sistema Nazionale della Protezione Civile, che la formazione rappresenta uno strumento imprescindibile per attuare una seria azione di prevenzione. La formazione dei tecnici è uno strumento essenziale per arrivare ai cittadini, che sono il cuore di un sistema di protezione civile moderno. Grazie a questo corso i tecnici potranno avere piena conoscenza del controllo operativo, ossia del monitoraggio 24 ore su 24, che viene attuato costantemente dall'Osservatorio vesuviano a tutela della popolazione. In questo modo - ha concluso l'assessore - tutti i soggetti coinvolti nella filiera istituzionale sono informati rispetto al rischio vulcanico e alle attività necessarie nelle varie fasi." Il vicesindaco di Napoli Tommaso Sodano ha dichiarato: "Una campagna fondamentale per il Comune di Napoli e che risponde alla idea di una protezione civile partecipata, dove protagonisti sono appunto i cittadini. L'azione preventiva efficace, infatti, si fonda sull'azione di ogni singolo cittadino. Il volontariato in questo settore è importante, ma appare fondamentale che il governo investa in modo consistente nella cura e nella messa in sicurezza del territorio, così necessarie in Italia ed, in particolare, nella nostra Regione."

DISSESTO IDROGEOLOGICO, AUTORIZZATI INTERVENTI PER ULTERIORI 14 MILIONI DI EURO IN PROVINCIA DI SALERNO

| marketpress notizie

marketpress.info*"DISSESTO IDROGEOLOGICO, AUTORIZZATI INTERVENTI PER ULTERIORI 14 MILIONI DI EURO IN PROVINCIA DI SALERNO"*Data: **04/12/2012**

Indietro

Martedì 04 Dicembre 2012

DISSESTO IDROGEOLOGICO, AUTORIZZATI INTERVENTI PER ULTERIORI 14 MILIONI DI EURO IN PROVINCIA DI SALERNO

Napoli, 4 dicembre 2012 - L'assessore alla Protezione civile e alla Difesa del Suolo della Regione Campania Edoardo Cosenza, commissario per il dissesto idrogeologico in provincia di Salerno, ha autorizzato interventi per ulteriori 14 milioni di euro. Con una apposita ordinanza, sono stati approvati il settimo piano di interventi urgenti per oltre 10 milioni e mezzo euro per la difesa del suolo di zone a rischio già interessate da importanti alluvioni, e lo stanziamento di altri 3 milioni e mezzo di euro per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore. "Nel piano vengono individuati – ha spiegato l'assessore Edoardo Cosenza - dieci interventi fondamentali per la mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico. In particolare, grazie al cofinanziamento, con 5 milioni di euro, del dragaggio e della sistemazione idraulica del tratto terminale del fiume Sarno nel comune di Scafati, sarà possibile far partire al più presto le gare per l'attuazione dei lavori che ridurranno il rischio di inondazioni, ad integrazione delle opere già appaltate dal commissario per il Fiume Sarno per 39 milioni di euro. Nell'elenco, sono previsti anche interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di una scuola e di alcuni fabbricati nel comune di Cicerale, della frazione di Ostigliano nel comune di Perito, della frazione Gorga nel comune di Stio Cilento e dei valloni Santa Domenica, Ischitello e Scarpilla a monte del centro abitato di Sapri. "Grande importanza – ha aggiunto Cosenza - viene data alla messa in sicurezza della viabilità. Si interviene sia sulla A3 Salerno-reggio Calabria, tra il km 57 e il km 59 nel comune di Sicignano degli Alburni, dove si erano verificati fenomeni di caduta massi che avevano interessato la sede stradale, con la realizzazione di una apposita barriera paramassi, sia sulla strada provinciale 342 per la mitigazione del rischio crolli in corrispondenza del costone nel comune di Sacco; per tale intervento sono stanziati ben 4,1 milioni di euro, che consentiranno la riapertura della importante arteria stradale degli Alburni con la realizzazione di una galleria paramassi. Previsti pure ulteriori interventi di somma urgenza per il ripristino degli argini destro e sinistro dell'alveo Comune Nocerino, nei territori di San Marzano e Nocera Inferiore e quelli per la rimozione dei detriti che si sono depositati nel letto del fiume Tanagro, a monte del Ponte Romano nel centro abitato del comune di Polla. "Contestualmente, con la stessa ordinanza – ha concluso Cosenza – è stato rimodulato l'intervento per la pulizia della vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore, fondamentale per la mitigazione del rischio idraulico della zona, assegnando all'opera già prevista ulteriori risorse per circa 3,5 milioni di euro (l'importo totale è ora di 5 milioni 373mila). Il soggetto attuatore di tale intervento è l'Agenzia regionale per la Difesa del Suolo, Arcadis, che già si sta occupando della realizzazione del Grande progetto per il Fiume Sarno. L'intervento consentirà di aumentare in maniera molto significativa la sicurezza idraulica di tutti i comuni a valle di Nocera inferiore."

\$:m

GIUNTA PUGLIESE APPROVA PRIME MISURE PER STATTE

| marketpress notizie

marketpress.info

"GIUNTA PUGLIESE APPROVA PRIME MISURE PER STATTE"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Martedì 04 Dicembre 2012

GIUNTA PUGLIESE APPROVA PRIME MISURE PER STATTE

Bari, 4 dicembre 2012 - "La Giunta regionale ha approvato la delibera di richiesta dello stato di emergenza per i territori dei comuni di Taranto e Statte, provvedendo ad erogare in favore del Comune di Statte la somma di 400.000 euro, di cui 300.000 euro per provvedere alle prime necessità e 100.000 euro per avviare le attività di disinquinamento dall'amianto." Lo comunicano il Presidente della Giunta regionale Nichi Vendola e gli assessori alla Protezione civile Fabiano Amati, al Bilancio Michele Pelillo e all'ambiente Lorenzo Nicastro, relatori del provvedimento sulle conseguenze della violenta tromba d'aria scatenatasi mercoledì scorso in quei territori. "Ringraziamo i dirigenti e funzionari dei rispettivi assessorati, che ci hanno consentito di presentare ed adottare già oggi il provvedimento, in anticipo rispetto all'impegno che ieri era stato assunto con il Sindaco di Statte. Siamo consapevoli, tuttavia, che le somme erogate non saranno sufficienti per riportare all'ordinario la vita della Città, ma ogni e più puntuale provvedimento potrà essere adottato dopo una dettagliata stima dei danni e con la collaborazione più che necessaria del Governo nazionale, a cui oggi abbiamo chiesto l'emanazione dell'ordinanza sullo stato di emergenza. Il provvedimento approvato oggi è dotato della particolare destinazione di una quota del finanziamento (100.000 euro) alla speciale attività di bonifica del territorio dal cemento amianto, considerato che Statte si ritrova a dover fare i conti con le conseguenze della distruzione di manufatti realizzati in quel materiale, oltre alla spaventosa distruzione o danneggiamento di un numero elevato di beni immobili e mobili, di natura pubblica e privata."

MANFREDONIA. AL LAVORO PER EVITARE INONDAZIONI FLUVIALI O MARINE

| marketpress notizie

marketpress.info

"MANFREDONIA. AL LAVORO PER EVITARE INONDAZIONI FLUVIALI O MARINE"

Data: **04/12/2012**

[Indietro](#)

Martedì 04 Dicembre 2012

MANFREDONIA. AL LAVORO PER EVITARE INONDAZIONI FLUVIALI O MARINE

Bari, 4 dicembre 2012 - "Abbiamo intrapreso l'iter procedurale necessario all'avvio dei lavori strutturali urgenti e a breve termine, utili per evitare le inondazioni sia fluviali che marine, che interessano ormai frequentemente la riviera sud di Manfredonia, nella zona del villaggio turistico Ippocampo, abitato da numerose famiglie anche nel periodo invernale". Lo ha reso noto l'Assessore alle Opere pubbliche e Protezione civile Fabiano Amati, a conclusione dell'incontro tecnico svoltosi a Bari sull'argomento, al quale hanno partecipato il Sindaco di Manfredonia Angelo Riccardi, professori del Politecnico di Bari, rappresentanti dell'Autorità di Bacino e del Consorzio di Bonifica della Capitanata e i consiglieri regionali Francesco Damone, Giandomenico Gatta, Giuseppe Lonigro e Francesco Ognissanti. "Sulla base di uno studio da noi finanziato - ha spiegato Amati - eseguito dal Politecnico di Bari e condiviso dall'Autorità di Bacino della Puglia, è emersa la necessità di avviare al più presto lavori di difesa di lotti spesso sommersi dall'acqua a causa di uno sconvolgimento dell'intero reticolo idrografico della zona. Il vento di Scirocco determina, con una frequenza quasi mensile, l'innalzamento del livello del mare, dove la difesa dei gabbioni non esiste praticamente più, e conseguenti inondazioni; inoltre, nel tessuto urbano si verificano esondazioni dei fiumi Cervaro e Carapelle. Nel giro di pochissimi giorni, si riunirà un tavolo tecnico con tutti i soggetti interessati, al quale parteciperanno anche i colleghi consiglieri regionali della Provincia di Foggia, al fine di reperire le risorse necessarie all'esecuzione delle opere". Secondo lo studio del Politecnico, l'intervento urgente prevede la ricostruzione, a circa trenta metri dalla linea di costa, della duna tra il canale di Ippocampo e la foce del canale Peluso e la realizzazione di una scogliera lungo la linea di riva. Previsti anche interventi a breve termine di realizzazione di arginature del canale Peluso, che attraversa l'area di Ippocampo, e di arginature a protezione del villaggio esistente (vasche di laminazione), nonché l'adeguamento del tombino lungo viale Azzurro. L'ammontare complessivo dei lavori si attesta intorno ai 6 milioni di euro.